

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE SALIENTI

Le opere previste in progetto costituisce una serie di sei interventi puntuali di miglioramento dell'assetto idraulico del territorio comunale di Cordenons ed in parte all'assetto viario. Questi interventi sono ubicati a Sud della zona produttiva del Comune tranne uno

In seguito una breve descrizione dei singoli interventi:

- Costruzione di una scogliera di protezione delle sponde del canale di scarico delle acque fognarie dello zona artigianale di Cordenons, nonché una modesta rettifica del ruscello al fine di agevolare il deflusso delle acque provenienti da monte;
- il secondo intervento interessa un fossato che adibito al convogliamento delle acque meteoriche, il cui profilo longitudinale e trasversale viene ricalibrato sulla base di eventi con tempo di ritorno tali da garantirne la funzionalità anche durante eventi critici; il raccordo a monte del fossato è previsto attraverso uno scatolare in c.a.v. prefabbricato delle dimensioni di m 2,00 x 1,25 e scogliere in grossi massi alle sezioni d'entrata e uscita;
- Sistemazione di un ponticello che viene dotato dei due cordoli paraghiaia e relativi parapetti in acciaio zincato;
- Ripristino e prolungamento di una strada di servizio con scarifica dell'attuale sede stradale (circa 500m), livellamento del fondo stradale e formazione di un cassonetto in tout venant compattato completato da uno strato di materiale stabilizzato; contemporaneamente si provvederà anche alla pulizia, alla risagomatura necessaria al ripristino della funzionalità idraulica delle scoline e dei fossi di scarico laterali;



- realizzazione di un sistema di sgrondo delle acque superficiali lungo una strada ottenuto mediante la posa di una condotta DN 400 in cls che scarica in una batteria di n° 4 pozzi drenanti del diametro di m 2,00 collocati entro un materasso di ciottolate; questa soluzione progettuale è risultata necessaria per i continui allagamenti della strada in questione e a causa dell'assenza di colatori naturali nelle vicinanze;
- l'ultimo intervento riguarda l'impianto di depurazione della Zona Artigianale che è stato allagato dalla piena del Fiume Medusa: per evitare il ripetersi dell'episodio è stata concepita un'opera di contenimento delle piene realizzata in parte con un rilevato arginale in terra, in parte sopraelevando i muri di recitazione esistenti ed in parte con nuove murature. La strada di ingresso è stata portata tramite la formazione di un dosso ad una quota di sicurezza.

Gli interventi sono indicati nella corografia a lato.

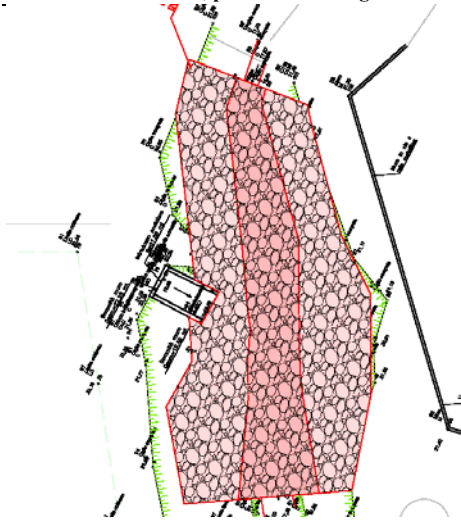


Figura 2. Planimetria di progetto della scogliera, intervento a.

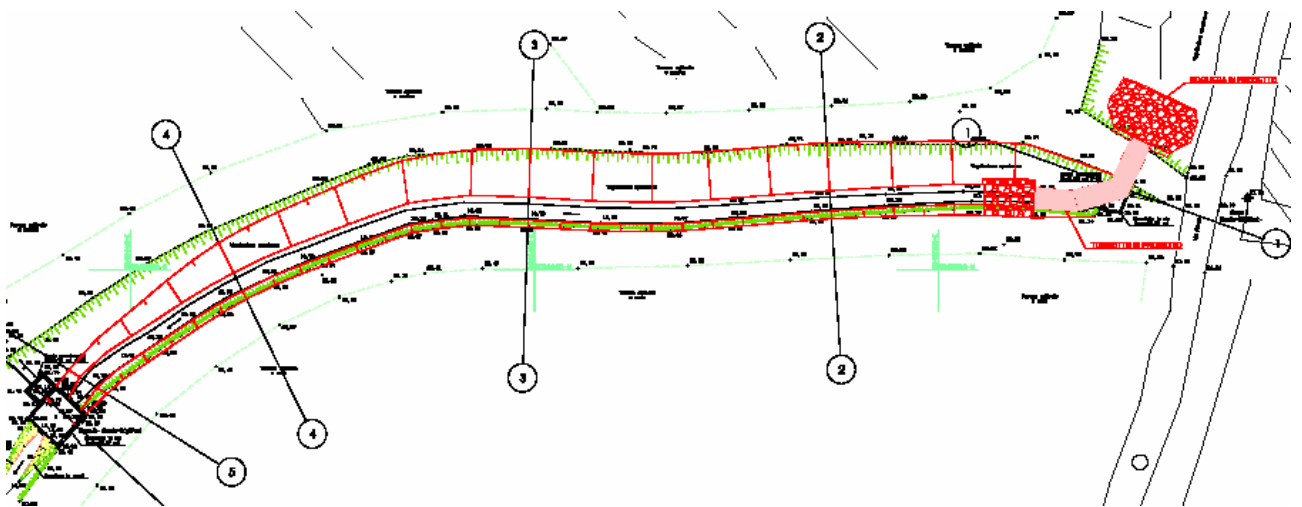


Figura 3. Planimetria di progetto della sistemazione del fossato (intervento b).

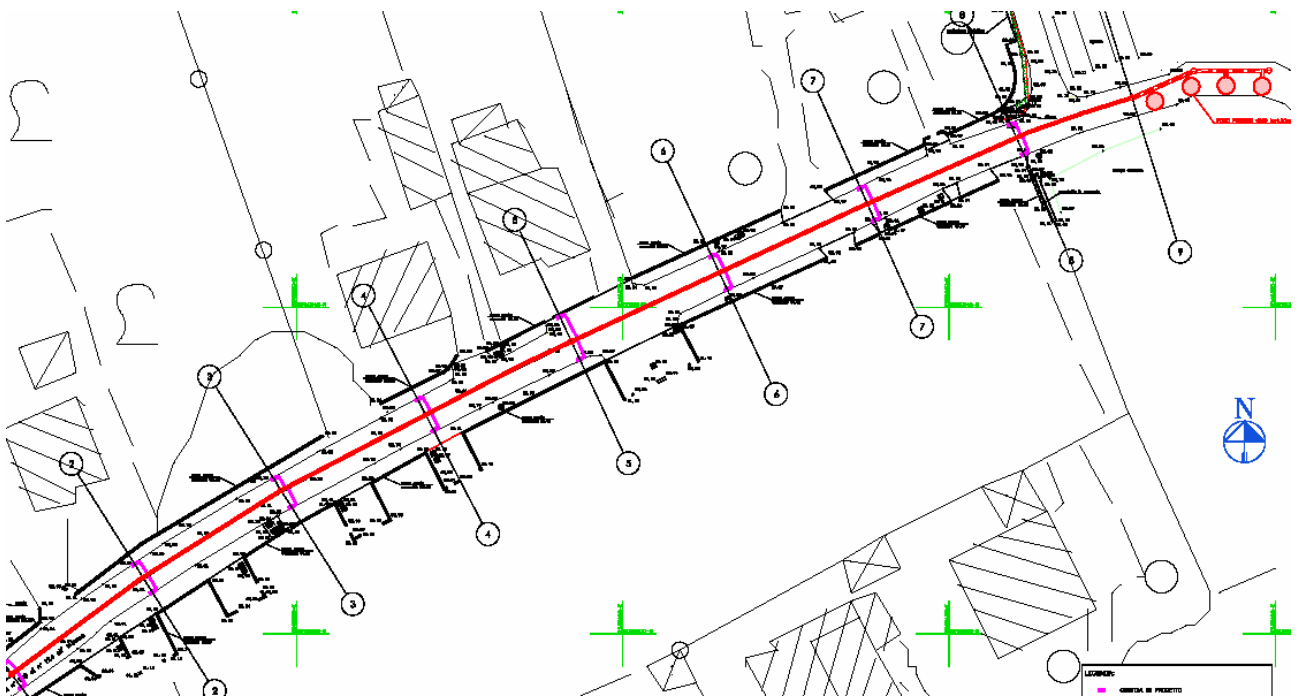


Figura 4. Planimetria di progetto della realizzazione della rete di raccolta delle acque meteoriche (intervento e).

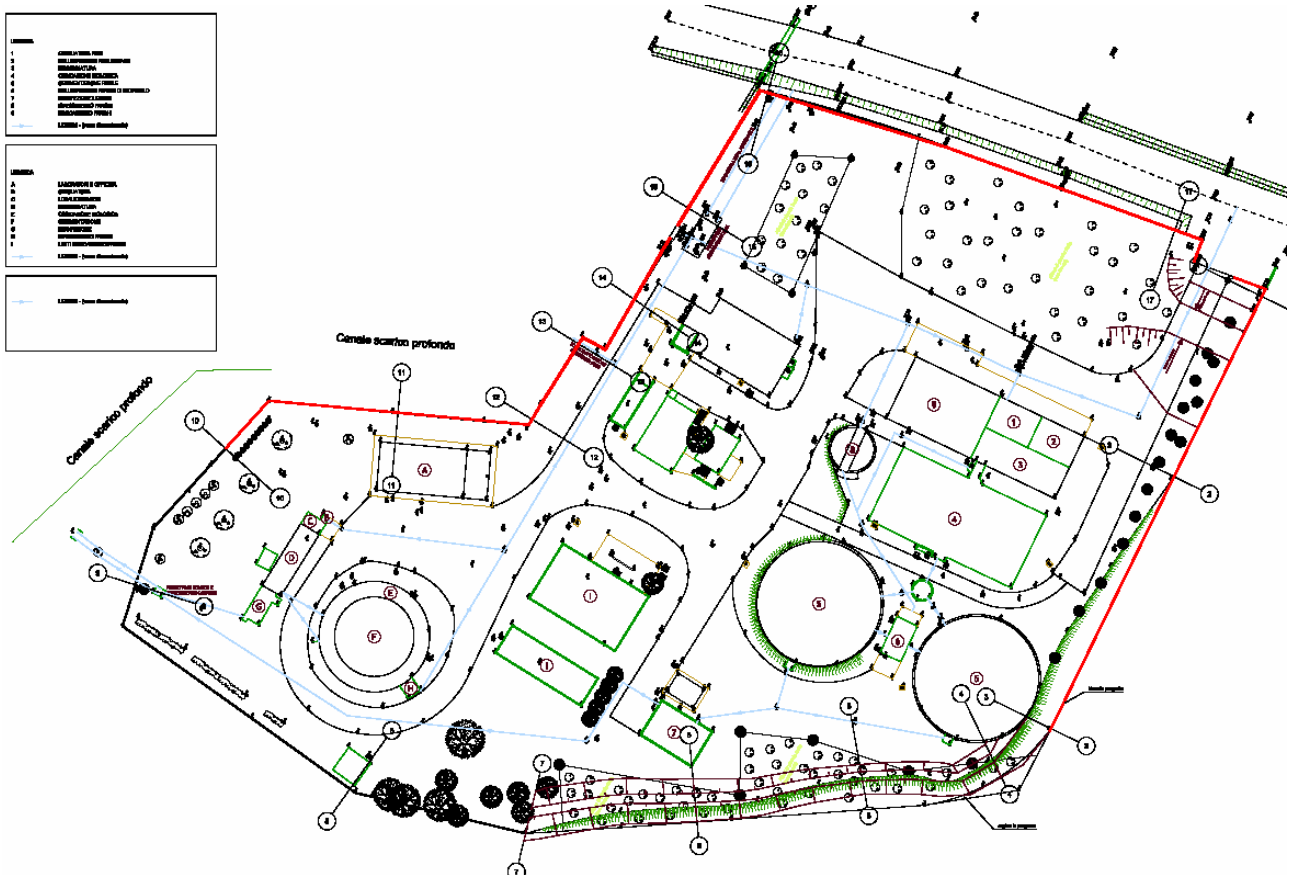


Figura 5. Planimetria di progetto per l'intervento di difesa dalle piene dell'impianto di depurazione.

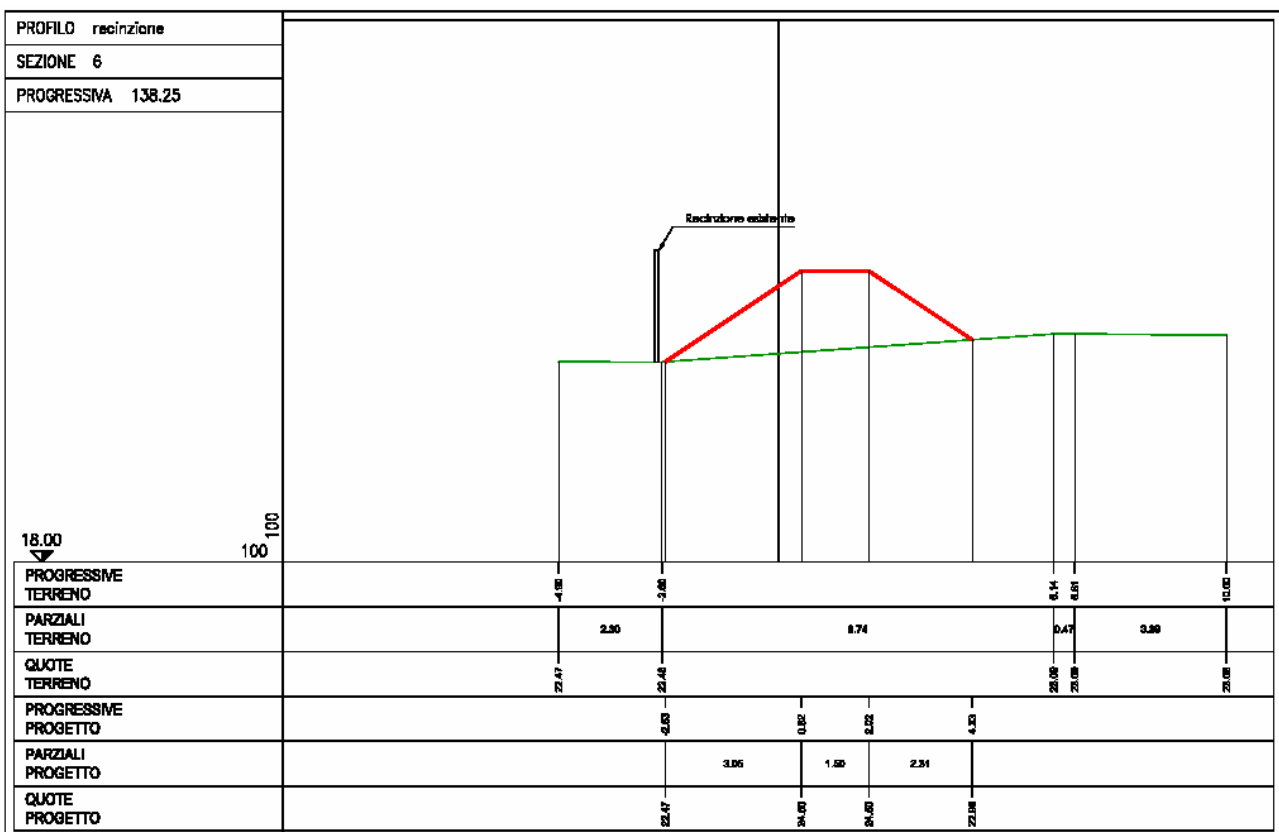


Figura 6. Sezione di rilievo e di progetto del rilevato per la difesa dalle piene dell'impianto di depurazione.

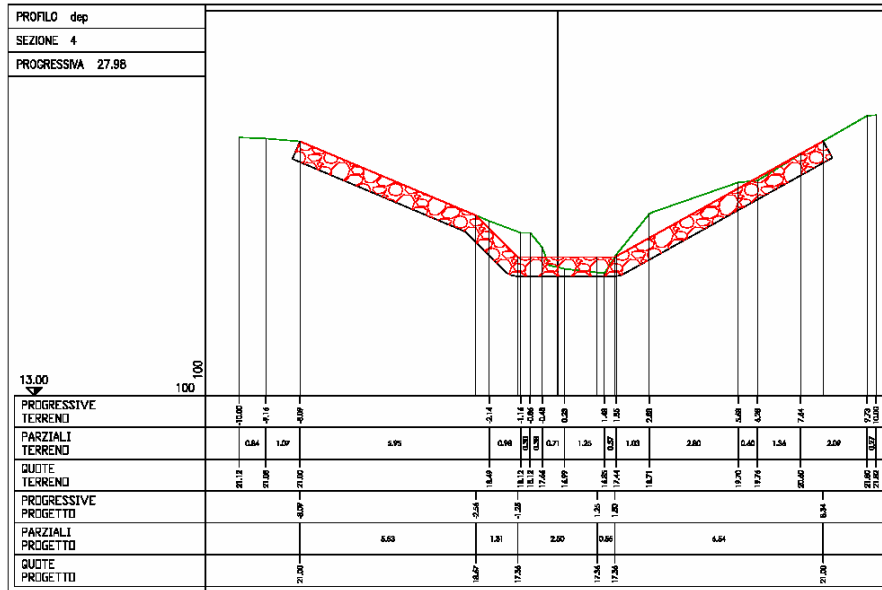


Figura 7. Sezione di rilievo e di progetto della scogliera dell'intervento a.

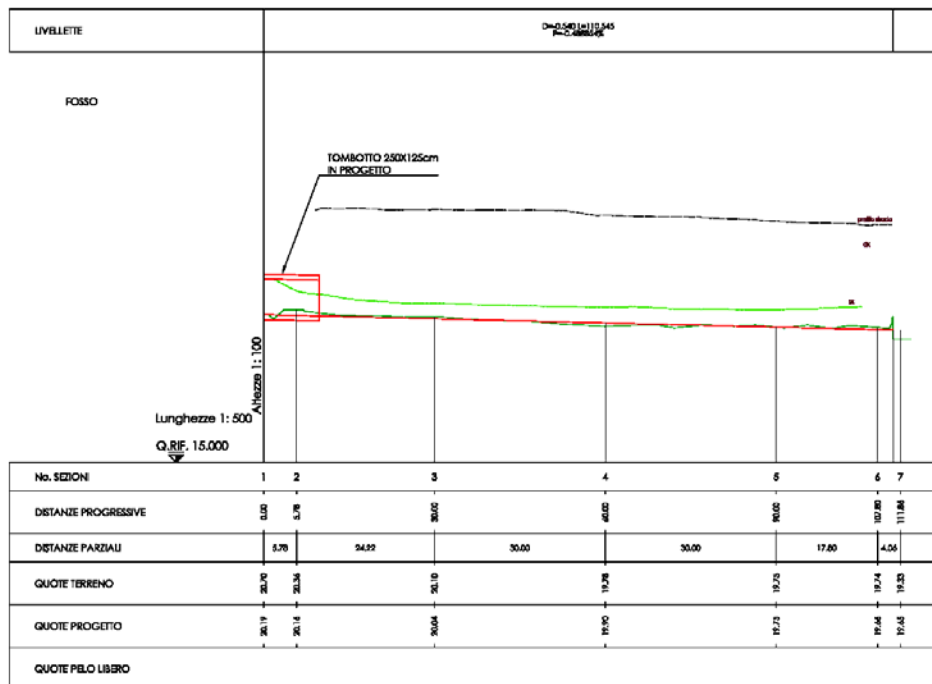


Figura 8. Profilo longitudinale del fossato dell'intervento b.

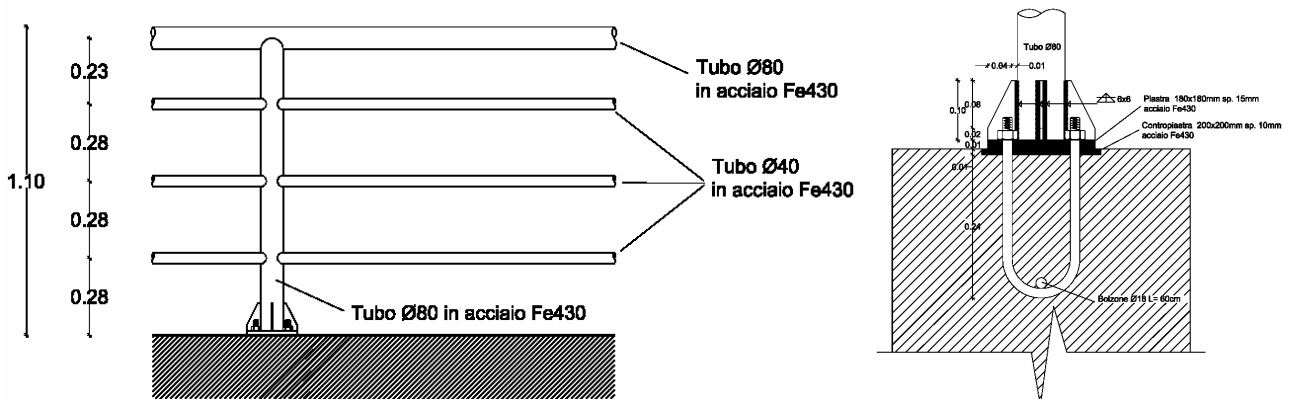


Figura 9. Particolari costruttivi del parapetto in acciaio: vista (a sinistra) e ancoraggio montante (a destra).

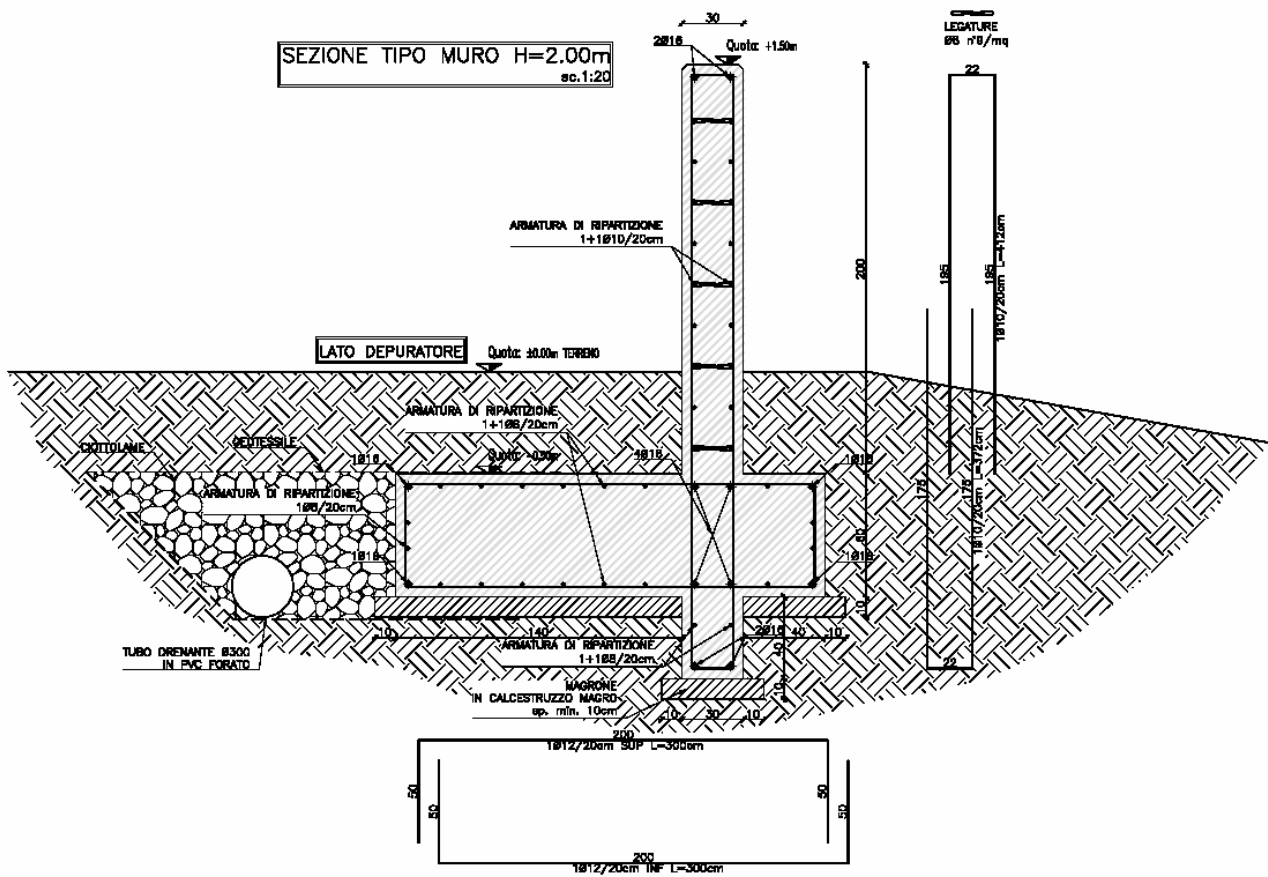


Figura 10. Disegno strutturale del muro di difesa del depuratore.

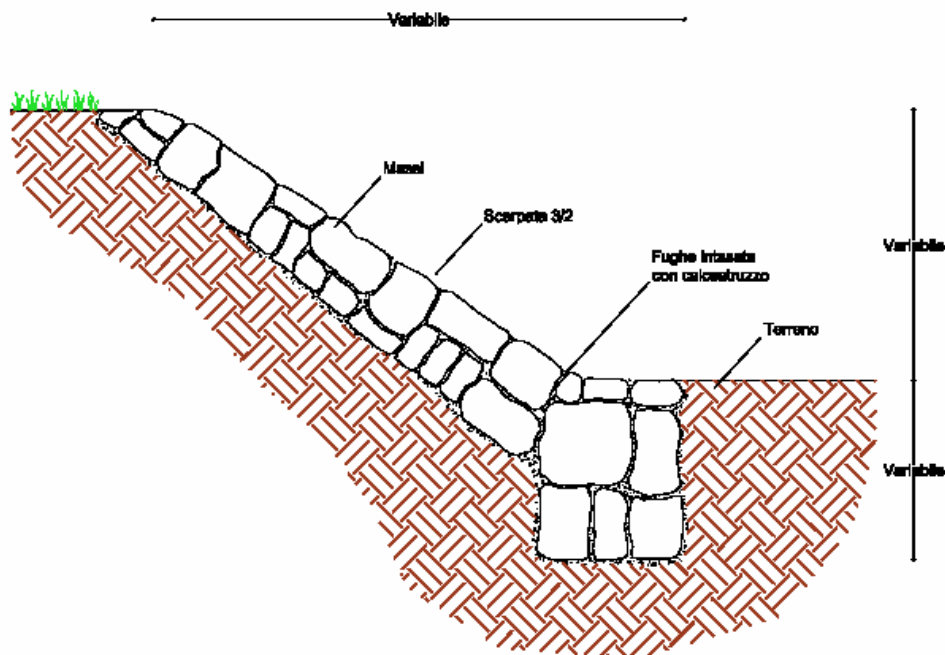


Figura 11. Sezione della scogliera in massi ciclopici.

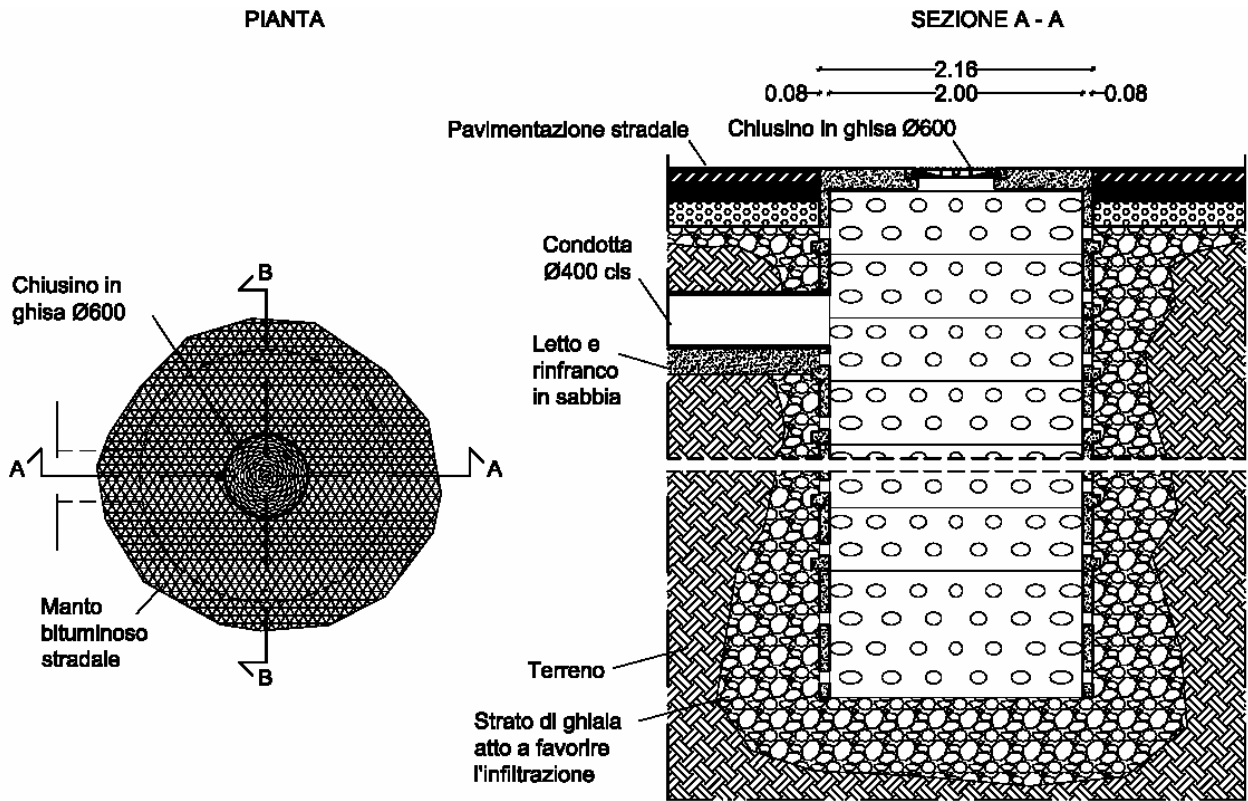


Figura 12. Particolare costruttivo del pozzetto drenante di diametro pari a 2,00 m.

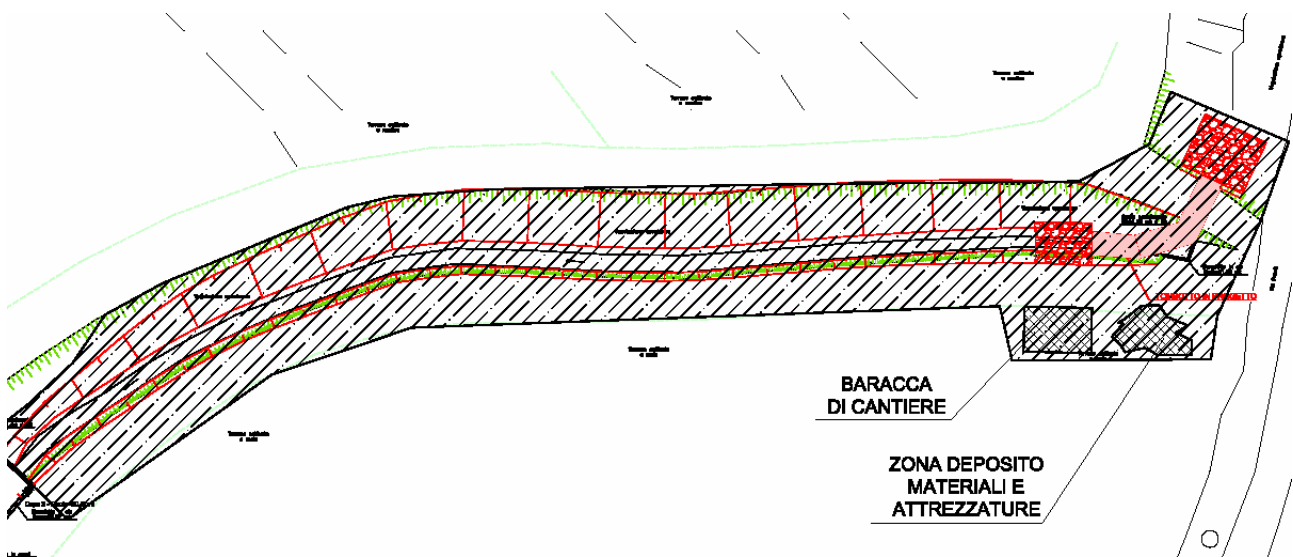


Figura 13. Estratto della planimetria del PSC dove sono indicati l'area recintata necessaria allo svolgimento dei lavori, nonché i luoghi di deposito dei materiali e delle attrezzature, e della baracca di cantiere.